

Berna, 7 febbraio 2010

COMUNICAZIONE AI MEDIA

Forfait per caso SwissDRG cinque ospedali universitari indicano nove condizioni

Il nuovo finanziamento degli ospedali mediante forfait per caso dipendenti da prestazioni comporterà a partire dall'1.1.2012 cambiamenti ben più importanti di quanto si pensasse finora. I cinque ospedali universitari svizzeri indicano le loro condizioni comuni perché possano essere introdotti.

Quali saranno le novità? - Un finanziamento orientato alle prestazioni con un benchmarking, la partecipazione degli assicuratori sociali ai costi per stabili e attrezzature e la formazione e il perfezionamento non universitari. I Cantoni parteciperanno in futuro ai costi dei trattamenti stazionari anche negli ospedali privati. E quale novità vi sarà di fatto una ripartizione dei costi fissa tra Cantoni e assicuratori sociali invece di una ripartizione diversa per ogni Cantone. Queste sono le modifiche fondamentali della Legge sull'assicurazione malattie che entreranno in vigore l'1.1.2012: esse comportano grossi rischi. I cinque ospedali universitari saranno toccati in modo particolare da tutti questi cambiamenti. Per questo motivo formulano congiuntamente le nove condizioni per loro importanti.

Gli ospedali universitari formulano le loro nove condizioni

1. Gli ospedali universitari forniscono le prestazioni medico-sanitarie più complicate. Sono però pure fornitori di prestazioni universitarie e aziende formatrici del settore medico-sanitario. La struttura tariffaria deve tener conto in modo adeguato di tali prestazioni universitarie.
2. Le regole per i trasferimenti risp. supplementi e ribassi vanno calcolati in modo differenziato a seconda della categoria ospedaliera.
3. I baserate, il benchmarking e i confronti tra ospedali devono essere effettuati all'interno della medesima categoria ospedaliera.

4. Gli indennizzi separati e supplementari sono parte integrante del sistema tedesco dei forfait per caso valido dal 2004, e pure il sistema svizzero dei forfait per caso deve adottarli.
5. Occorrono dati svizzeri affidabili affinché i cost-weight per la dialisi e i trapianti possano essere calcolati correttamente.
6. I costi per la ricerca, la formazione e il perfezionamento dei medici vengono calcolati secondo il metodo dell'UST e finanziati integralmente dall'ente pubblico e da terzi.
7. Il sistema dei forfait per caso tiene conto delle innovazioni in modo ordinario solamente dopo cinque anni. Occorre dunque una procedura rapida con valutazione provvisoria e una formazione provvisoria dei prezzi. Il nuovo sistema dei forfait per caso non deve frenare il progresso medico.
8. Per poter agire rapidamente, occorre disporre della possibilità di una procedura bilaterale tra l'ospedale dotatosi dell'innovazione e gli assicuratori competenti.
9. Le disposizioni della relativa Ordinanza dell'assicurazione malattie, l'OCPRe, vanno adeguate in modo tale da assicurare a partire dal 2012 il rifinanziamento degli investimenti necessari all'adempimento dei mandati di prestazioni.

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura pubblici e privati. Ad essa aderiscono in veste di membri attivi circa 370 ospedali, cliniche e istituti di cura, e oltre 200 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. Le istituzioni sanitarie rappresentate da H+ offrono circa 177'100 posti di lavoro.

Per ulteriori informazioni:

Universitätsspital Basel

Andreas Bitterlin
Leiter Öffentlichkeitsarbeit
tel. uff: 061 265 38 70
e-mail: abitterlin@uhbs.ch

Inselspital Bern

Markus Hächler
Fachstelle Kommunikation und Medien
tel. uff: 031 632 41 59
tel. mobile: 079 345 11 62
e-mail: markus.haechler@insel.ch

CHUV Lausanne

Béatrice Schaad-Noble
Responsable du service de communication
tel. uff: 021 314 09 65
e-mail: beatrice.schaad-noble@chuv.ch

Per ulteriori informazioni:

H+ Gli Ospedali Svizzeri

Bernhard Wegmüller, direttore
tel. uff: 031 335 11 00
tel. mobile: 079 635 87 22
e-mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch

Hôpitaux universitaires de Genève

Thérèse Legerer
Responsable presse et relations publiques
tel. uff: 022 372 60 57
e-Mail: therese.legerer@hcuge.ch

UniversitätsSpital Zürich

Petra Seeburger
Leiterin Unternehmenskommunikation
tel. uff: 044 255 86 20
e-mail: petra.seeburger@usz.ch